Roma, 24 novembre 2026

Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Dott. Attilio **VISCONTI**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Ing. Marco **GHIMENTI**

Alla Direzione Centrale per l'Emergenza il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo
Ing. Lorenzo **ELIA**

Al Direttore Centrale per la Formazione
Ing. Francesco **NOTARO**

Al Direttore Centrale per l'Innovazione Tecnologica, la Digitalizzazione e per i Beni e le risorse Logistiche e Strumentali
Ing. Emanuele **FRANCULLI**

Al Direttore Centrale per la Salute
Ing. Ennio **AQUILINO**

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Dott.ssa Maddalena **DE LUCA**

e per conoscenza

Al Sottosegretario di Stato
On. Emanuele **PRISCO**

Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Floriana **LABBATE**

Oggetto: Autoprotezione e Decontaminazione – Sostenere i progetti e investire nella formazione

Egregi,

la FP CGIL VVF chiede che Codesta Amministrazione assuma un impegno formale, coinvolgendo il parlamento o mediante un atto avente forza di legge del Governo, affinché si possano estendere i benefici assicurativi INAIL anche al personale del Corpo. Inoltre, è necessario che l'impegno sia quello di sostenere i progetti di decontaminazione del personale già esistenti, in tutti i Comandi provinciali, e promuovere un programma formativo nazionale, dalla formazione iniziale degli allievi all'aggiornamento del personale operativo e tecnico-professionale.

Il servizio RAI, realizzato dalla redazione di Spotlight, andato in onda ieri sera alle 22.30 sul canale 48 Rainews, ha coinvolto nell'inchiesta anche del Comando di Forlì-

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL
VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA
Tel. +39 06 58544 302/303 | coordinamentovvf@fpcgil.it

Cesena richiamando l'attenzione sui rischi dell'esposizione ai contaminanti e ai prodotti della combustione, durante e dopo gli interventi, e sulla necessità, non più procrastinabile, di rafforzare la tutela della salute del personale. L'INAIL rimane, per la FP CGIL, la soluzione più immediata per rispondere alle necessità del personale del Corpo, in grado di garantire una banca dati epidemiologica, delle malattie, delle patologie e degli infortuni e il riconoscimento delle malattie professionali. Di cosa si ammalano i Vigili del Fuoco e di quali malattie muoiono i Vigili del Fuoco ancora non è dato saperlo.

Nel merito del processo di decontaminazione, è importante valorizzare l'esperienza nata a Forlì-Cesena, frutto della competenza delle colleghe e dei colleghi che hanno saputo coinvolgere, confrontarsi e collaborare con la dirigenza territoriale. Questo impegno, localmente, ha portato alla realizzazione di un mezzo dedicato alla decontaminazione di tipo 1, alla dotazione di materiali sui mezzi operativi e al consolidamento di procedure specifiche.

Il risultato importante che la FP CGIL VVF coglie con positivo apprezzamento, è **l'affermazione di una cultura della decontaminazione,** rivendicata dalla FP CGIL VVF da più di 20 anni, condivisa dalle generazioni più esperte e da quelle più giovani. La cultura è ciò che rimane quando le singole nozioni vengono dimenticate: a Forlì-Cesena, grazie a formazione costante e sensibilizzazione protratta negli anni, la decontaminazione è diventata parte dei comportamenti operativi quotidiani.

La FP CGIL VVF è stata la prima Organizzazione Sindacale nazionale a promuovere, su tutto il territorio nazionale, iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale sui rischi dell'esposizione ai contaminanti, alla luce della ricerca scientifica e delle esperienze europee. Sta sostenendo inoltre in sede europea, la richiesta di estendere le tutele previste dalla direttiva (UE) 2023/2668 sull'amianto ai rischi derivanti dall'esposizione ai prodotti di tutte le combustioni. Lo scorso 3 novembre ha partecipato con una folta delegazione alla mobilitazione dei Vigili del Fuoco europei organizzata dal Sindacato EPSU. In quell'occasione sono stati affrontati diversi problemi tra cui quelli legati ai cambiamenti climatici e gli scenari incidentali estremi dovuti proprio a quegli eventi, la carenza di personale, la decontaminazione post intervento e la necessità di investire maggiori risorse sui DPI dotati di sistemi di rilevazione dati fisici — spesso chiamati **Smart DPI** o **DPI connessi.** Percorsi distinti e convergenti, che riguardano tutti i vigili del fuoco d'Europa e del mondo, che hanno l'obiettivo di tutelare la salute di chi opera nel soccorso.

Altri Comandi hanno sviluppato esperienze significative. Valorizzarle e metterle a confronto significa partire dalla sperimentazione locale per elaborare progressivamente **linee guida nazionali comuni, flessibili e adattabili alle diverse realtà operative.**

Chiediamo pertanto all'Amministrazione **di voler manifestare formalmente la volontà di sostenere i progetti presentati presso i Comandi provinciali**, purché strutturati, tecnicamente fondati e realizzabili. Per questo riteniamo necessario che il Dipartimento sensibilizzi il governo a stanziare risorse specifiche consolidando le iniziative esistenti, favorendone di nuove attraverso investimenti progressivi e sostenibili. Inoltre servono criteri trasparenti, supporto tecnico, amministrativo e organizzativo tale da poter sopperire alle necessità di programmazione e sviluppo.

Con pari priorità chiediamo **un percorso formativo nazionale standardizzato e diffuso nei Comandi provinciali**: ore dedicate nei corsi per nuovi allievi, aggiornamenti e seminari per il personale in servizio, anche tecnico-professionale e per la componente volontaria, con il coinvolgimento delle figure competenti per la sicurezza e degli RLS nel rispetto dei singoli ruoli. Le esperienze territoriali dovranno contribuire sia alla formazione sia alla definizione delle linee guida.

Sostegno ai progetti e formazione devono procedere insieme per rendere la decontaminazione una pratica ordinaria del soccorso, fermi restando gli obblighi di prevenzione e protezione già vigenti spettanti all'Amministrazione. **La salute dei Vigili del Fuoco non può dipendere dal territorio in cui prestano servizio.**

Si chiede un riscontro formale su quelli che sono gli indirizzi, le risorse e le iniziative formative che Codesta Amministrazione intende adottare.

Certi di un sollecito riscontro, si porgono cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale
FP CGIL VVF
Mauro **GIULIANELLA**



FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL
VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA
Tel. +39 06 58544 302/303 | coordinamentovvf@fpcgil.it